

Doppio furto in una notte Beccati la sera dopo

Raid a Bicigrill e Cooperativa, presi tre giovani

LAURA GALASSI

CALLIANO - Due furti a pochi chilometri di distanza, nella zona dell'Alta Vallagarina, messi a segno da tre individui con il volto coperto: nel giro di poche ore, il trio ha ripulito la Famiglia cooperativa di Besenello e il Bicigrill di Nomi, arrivando al volante di un'utilitaria. Questi dettagli hanno acceso la cosiddetta lampadina nella testa dei carabinieri di Calliano quando, la notte successiva ai reati, hanno fermato un mezzo con a bordo tre giovani del luogo e nel baule degli oggetti che potevano essere collegati a ciò che era accaduto nei due esercizi commerciali. In seguito a una perquisizione a casa dei ragazzi, gli uomini dell'Arma, convinti di aver «beccato» le persone giuste, hanno fatto partire la denuncia a piede libero per furto aggravato.

Colpevoli delle malefatte sarebbero dei giovani, classe 1992, 1993 e 1994, residenti a Rovereto, Volano e Calliano, due italiani e un rumeno, due dei quali già noti alle forze dell'ordine. Domenica 25 agosto i ladri, con il volto coperto da passamontagna, hanno forzato la porta d'ingresso con ma-



nigione anti-panico della Famiglia Cooperativa a Besenello. Dopo aver rovistato nelle casse sono riusciti a impadronirsi di un centinaio di euro. La telecamera del supermercato ha inquadrato i malviventi, che però avevano il volto coperto, registrando l'ora del furto, le 3.40; gli apparecchi del Comune, situato accanto al negozio, hanno invece ripreso

l'utilitaria sulla quale i tre erano arrivati sul luogo della malefatta. Probabilmente non contenti del magro bottino ottenuto nell'alimentari, i giovani hanno deciso di fare un salto anche al Bicigrill di Nomi, affacciato sulla ciclabile. Hanno forzato la finestra e hanno ripulito il fondo cassa - circa 300 euro - oltre a far sparire le sigarette

tenute dietro al banco, per una denuncia del valore totale di 900 euro.

I carabinieri di Calliano (nella foto assieme al capitano Gianluca Galiotta) hanno fatto i sopralluoghi tra domenica e lunedì e, dopo le denunce dei proprietari, hanno iniziato le indagini. La notte seguente i furti, durante i controlli di routine, alle 2 di notte hanno fermato una macchina che assomigliava a quella ripresa dalle telecamere, con all'interno tre giovani. A insospettire ulteriormente i militari sono stati gli zaini trovati nel baule: uno conteneva sigarette e l'altro indumenti. Gli uomini dell'Arma hanno fatto «uno più uno» e hanno ottenuto un decreto di perquisizione domiciliare, presentandosi a casa dei ragazzi venerdì 30 agosto. Negli appartamenti di Rovereto, Volano e Calliano sono stati trovati altri pacchetti di sigarette e altri abiti, sottoposti in seguito a sequestro. I giovani, denunciati a piede libero per tutti e due i furti, non hanno fornito giustificazioni ai carabinieri sugli indizi trovati nelle loro case. In questi giorni gli inquirenti confronteranno le immagini delle telecamere con gli indumenti - felpe e jeans - e le fattezze dei tre per confermare le accuse.